



DELIBERAZIONE 10 febbraio 2010, n. 28

Intesa sulla nuova perimetrazione del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della legge 8 ottobre 1997, n. 344 (Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale).

Publicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 8 del 24 febbraio 2010

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 5, comma 2, della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale) che attribuisce al Ministero dell'ambiente la competenza ad individuare le zone d'importanza naturalistica e internazionale su cui potranno essere costituiti parchi e riserve naturali;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette);

Vista la legge 8 ottobre 1997, n. 344 (Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale) che prevede l'istituzione con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Ambiente, di un parco nazionale nelle aree dell'Appennino di significativo o rilevante interesse naturalistico ambientale, comprese nei territori delle Province di Reggio Emilia, Parma e Massa Carrara, d'intesa con le regioni interessate e previa verifica del consenso dei comuni e delle province interessate, ed eventuali allargamenti del territorio del parco ad aree contermini con le medesime procedure;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 maggio 2001, che istituisce il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 250 del 26 ottobre 2001), in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, della l. 344/1997;

Vista la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) che prevede l'approvazione da parte del Consiglio regionale del piano di indirizzo territoriale (PIT), quale strumento per la definizione della strategia dello sviluppo territoriale;

Viste le deliberazioni del Consiglio regionale del 24 luglio 2007, n. 72, (Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio". Approvazione del piano di indirizzo territoriale - "PIT") e n. 32 del 16 giugno 2009 (Implementazione del piano di indirizzo territoriale - PIT - per la disciplina paesaggistica. Articolo 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e articolo 33 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio". Adozione);

Preso atto che nel decreto istitutivo sopra citato la perimetrazione del parco ha una superficie complessiva di 24.209 ettari, di cui 7.172 ettari in Toscana, così ripartiti:

Filattiera (MS) 1.129 ettari, Licciana Nardi (MS) 565 ettari, Comano (MS) 1.390 ettari, Fivizzano (MS) 1.512 ettari, Giuncugnano (LU) 290 ettari, San Romano in Garfagnana (LU) 649 ettari e Villa



Collemandina (LU) 1.637 ettari;

Vista la deliberazione n. 18 del 16 settembre 2008, con la quale il Consiglio direttivo dell'ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, sulla base delle richieste formalizzate dagli enti locali interessati e delle risultanze della conseguente istruttoria tecnica, ha approvato la proposta di modifica della perimetrazione del parco, trasmessa al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 24 settembre 2008;

Considerato che detta deliberazione prevede l'inclusione di territori dei comuni di Castelnuovo ne' Monti, Busana, Monchio delle Corti, Ligonchio e Villa Minozzo della Regione Emilia-Romagna oltre ad alcuni territori del comune di Bagnone della Regione Toscana, per complessivi 2.424,5 ettari;

Tenuto conto della richiesta del comune di Comano che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 2009, decideva di proporre l'inserimento nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano dei territori dei borghi antichi di Camporaghena e Torsana, per complessivi 200,5 ettari, avanzando la formale richiesta con nota protocollo 4052 del 1° dicembre 2009, inviata alla Regione Toscana, al Parco nazionale, alla Provincia di Massa-Carrara ed alla Comunità montana della Lunigiana e conservata agli atti del settore competente;

Considerato che, in sede di riunione tecnica del 10 dicembre 2009, la conferenza unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha acquisito i pareri favorevoli delle amministrazioni e degli enti interessati, concordando non solo sulla proposta di perimetrazione presentata ma anche sulla proposta avanzata dal Comune di Comano sostenuta dall'ente Parco;

Considerato che gli ampliamenti proposti, per complessivi 2.625,00 ettari, realizzano la continuità territoriale del parco da tempo ricercata al fine di consentire una più efficace protezione e gestione dell'area protetta;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della l. 344/1997, e dell'articolo 2, comma 7 della l. 394/1991, è prevista, per la definizione dei territori dei nuovi parchi nazionali, l'intesa del Ministero con le regioni interessate;

Considerato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota del 15 dicembre 2009, n. DPN-2009-0026914 (allegato A), ha trasmesso la documentazione finalizzata alla ripermimetrazione dei confini del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano secondo le richieste e le indicazioni sopra richiamate;

Considerato che la nuova definizione del territorio del Parco dell'Appennino tosco-emiliano, così come risulterebbe in seguito alla nuova perimetrazione proposta dal Ministero è coerente con i contenuti del PIT approvato con del.c.r. 72/2007 e del piano adottato con del.c.r. 32/2009;

Ritenuto, pertanto, di esprimere la prescritta intesa alla nuova perimetrazione del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano sulla base della documentazione pervenuta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la richiamata con nota del 15 dicembre 2009, e consistente nella bozza di decreto del Presidente della Repubblica (allegato B) con allegata



cartografia aggiornata alle ultime richieste concernenti i territori del Comune di Comano (allegato C);

DELIBERA

- 1) di esprimere l'intesa sulla nuova perimetrazione del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della l. 344/1997 sulla base della documentazione pervenuta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota del 15 dicembre 2009 n. DPN-2009-0026914, e consistente in:
 - a) schema di decreto del Presidente della Repubblica per la definizione della nuova perimetrazione del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, allegato come parte integrante al presente atto (allegato B);
 - b) cartografi a rappresentante la proposta di nuova perimetrazione e zonizzazione, composta di n. 11 tavole in scala 1:10.000 e allegata come parte integrante al presente atto (allegato C).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

IL CONSIGLIO APPROVA

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

Il Presidente
Angelo Pollina

I Segretari
Giuliana Loris Baudone
Giuseppe Del Carlo